



Rally Del Piemonte 2019_ CS 6_

5° Rally del Piemonte. Bianchi-Mattioda (Skoda Fabia R5) comandano dopo due prove speciali

Le prime due prove hanno regalato forti emozioni. Il pilota preparatore torinese con la Skoda Fabia R5 si è aggiudicato entrambi i passaggi sulla “Cigliè” e comanda con 20” su Arione-Aresca (Skoda Fabia) e 28” su Tavelli-Cottellero (Skoda Fabia) che completano il podio di oggi .

Domani 6 prove speciali con 63 chilometri di tratti cronometrati che si preannunciano molto combattuti sia per la classifica assoluta che per le tante lotte di classe.

MONDOVÌ (CN), 19 ottobre – Dopo il riordino notturno domani mattina i concorrenti ripartiranno dalla Cos.Pel e faranno ritorno a **Mondovì alle ore 17.30 dove in Corso Statuto verrà applaudito il vincitore.** **Sei** le prove speciali in programma con due passaggi a **Niella Tanaro e Ceva**, intervallate dai tre parchi assistenza presso la Cos.Pel di Mondovì. Tre saranno anche i riordini e coinvolgeranno il centro cittadino di Ceva (in Piazza del Municipio), lo scenario barocco di Vicoforte Mondovì e la Concessionaria Metà prima dell'arrivo finale

PS. 3/5/7 “Niella Tanaro” di Km 7,49 PS3: ore 08:57; PS5: ore 12:26; PS7: ore 15:26

Speciale inedita per il Rally del Piemonte. Lo **Start** si troverà nei pressi del bivio per “**Roà Sottana**” di **Niella Tanaro**. La prova parte con i primi chilometri molto tecnici ed a tratti veloci fino al km 3,63 dove sarà presente la **zona pubblico 1**. Da qui inizierà una discesa molto tecnica che porterà ad innestarsi nella **SP248**. A seguire un tratto di strada con carreggiata larga che porterà ad una bellissima inversione (**zona pubblico 2**) facilmente raggiungibile dall'abitato di Vicoforte. L'inversione ci porterà sull'ultimo chilometro della prova che si presenta molto stretto e tecnico.

PS 4/6/8 “Ceva” di Km 13,43 PS4: ore 09:31; PS6: ore 13:00; PS8: ore 16:00.

Prova speciale inedita per il Rally del Piemonte ma già affrontata in passato in gloriosi Rally; è stata teatro tra gli anni 80 e 90 di grandi sfide tra i migliori piloti locali e non. Si parte dopo la frazione “**Poggi San Siro**” con un tratto di circa 600 metri molto guidato che porta ad una bellissima e famosa inversione destra (**zona pubblico 1**) ; inversione che regalerà sicuramente tanto spettacolo e che è consigliata ai fotografi. Da qui la prova continuerà sulla **SP143**, provinciale che collega **Ceva a Battifollo**; inizieranno sette chilometri di salita con carreggiata larga dove sarà fondamentale prendere il ritmo. Una volta arrivati nel paese di Battifollo, svolta a destra (**zona pubblico 2**) e qui inizierà la seconda parte di prova. Due chilometri condensati da allunghi e staccate in leggera discesa, porteranno al paese di **Scagnello**. Superato il paese inizierà l'ultimo tratto dove a far da padrone saranno soprattutto i freni. Allunghi seguiti da successivi tornanti potranno fare la differenza specialmente nelle posizioni di vertice.

Lo **stop** sarà situato sul Fondovalle in prossimità della **SP34**, provinciale che collega **Mombasiglio a Lisio**.

Nella zona d'arrivo saranno presenti i volontari delle due associazioni che quest'anno hanno legato il loro nome al Rally del Piemonte:

“**JADA**” (Associazione Diabetici Alessandria Junior) e **AGD** (Associazione Giovane Diabetico-Piemonte Valle d'Aosta) che ha sede presso l'ospedale infantile **Regina Margherita** di Torino. In occasione della presentazione di giovedì 10 ottobre a Pianfei, a spiegare il mondo dei giovani affetti da **diabete** è stata la dottoressa **Valeria De Donno** pediatra dell'ospedale **Santa Croce** di Cuneo. “*Lavorare con i giovani affetti da diabete infantile è un lavoro di squadra esattamente come organizzare un rally. Nel nostro caso abbiamo gli operatori sanitari, medici infermieri, le famiglie e i giovani pazienti, e nostri bambini sono come i vostri piloti che devono costantemente monitorare e guidare la somministrazione dell'insulina, come un pilota fa con una vettura da rally nelle curve delle prove speciali*” ha affermato in modo chiaro la dottoressa **De Donno**. “*Il diabete Tipo 1, quello infantile, è diverso da quello Tipo 2 che insorge in età adulta ed è una patologia dalla quale non si può guarire. Ma la ricerca va avanti, in modo deciso. Se pensiamo che un*

*secolo fa, il **diabete** non si poteva né curare né controllare capiamo quanti passi avanti siano stati fatti”. Alla presentazione di Pianfei erano presenti **Pierpaola Manassero**, in rappresentanza di JADA, **Luca Travostino**, presidente di AGD, e **Gianfranco Piovano**, che è stato il promotore dell’avvicinamento delle due associazioni agli organizzatori del **Rally del Piemonte**. “Il nostro compito è diffondere sempre più la **conoscenza** presso il grande pubblico di questa terribile malattia che colpisce i bambini improvvisamente e **raccogliere** fondi. Grazie ad associazioni come JADA e AGD possiamo finanziare borse di studio per psicologi e dietisti che si occupano dei nostri bambini e organizzare un campo scuola estivo durante il quale si insegna ai giovani pazienti a controllare e gestire nel miglior modo possibile la loro patologia”.*

Maggiori informazioni sul sito: <http://www.rallydelpiemonte.it>

Ufficio Stampa

5° Rally Nazionale del Piemonte

Sergio Zaffiro

3349260810

Sergio.zaffiro@gmail.com